**Biografia James Nachtwey**

James Nachtwey ha dedicato tutta la sua carriera di fotografo, cominciata nel 1981, alla documentazione di guerre e importanti questioni sociali. Spinto dalla profonda convinzione che la sensibilizzazione del grande pubblico sia un elemento essenziale nel processo di cambiamento e che le fotografie di guerra diffuse attraverso i mass media possano rappresentare una forma di intervento in favore della pace, Nachtwey ha realizzato reportage di guerra in tutto il mondo. In Europa, ha documentato la dissoluzione dell’ex-Jugoslavia, la guerra in Cecenia e i disordini civili in Irlanda del Nord. In Africa, ha fotografato il genocidio in Ruanda, la carestia come arma di distruzione di massa in Somalia e in Sudan e la lotta di liberazione dall’apartheid in Sudafrica. Ha documentato le guerre civili che hanno funestato l’America Centrale negli anni Ottanta – da El Salvador al Nicaragua, al Guatemala – così come l’invasione statunitense di Panama. In Medio Oriente ha coperto il conflitto israelo-palestinese per più di venti anni, le guerre civili in Libano e, più recentemente, la guerra in Iraq, dove è rimasto ferito dall’esplosione di una granata. Ha cominciato a lavorare in Afghanistan negli anni Ottanta, fotografando la resistenza all’occupazione sovietica – seguita dalla guerra civile afghana – e l’offensiva contro i Talebani del 2001. Nel 2010 ha documentato l’attacco militare statunitense nella provincia dell’Helmand. In Asia ha seguito anche i gruppi di guerriglieri in Sri Lanka e nelle Filippine, oltre alla dura repressione militare contro i manifestanti di Bangkok, nel 2010. Negli ultimi tempi ha documentato la crisi dei rifugiati in Europa, il terremoto in Nepal e le esecuzioni extragiudiziali nel corso della “guerra alla droga” nelle Filippine.

Nachtwey ha seguito in tutto il mondo e con la stessa dedizione questioni con un forte impatto sociale. La condizione degli senzatetto, la tossicodipendenza, la povertà, il crimine, l’inquinamento industriale sono solo alcune delle tematiche che ha approfondito. Dal 2000 è impegnato in un progetto di documentazione di problemi sanitari di portata globale nei paesi in via di sviluppo e ha avuto modo di constatare come le malattie infettive abbiano effetti devastanti e mietano più vittime delle guerre. Nel 2007 ha ricevuto un TED Price, in seguito al quale ha realizzato una campagna di sensibilizzazione globale sulla tubercolosi, convinto che la coscienza collettiva possa aiutare a trovare finanziamenti, mobilitare i donatori e spronare le classi politiche.

Nachtwey è stato insignito di numerosi premi sia per il lavoro giornalistico sia per gli importanti contributi artistici e umanitari. Nel 2001 ha ricevuto il Common Wealth Award, nel 2003 il Dan David Prize e nel 2007 l’Heinz Family Foundation Award. Nel 2012 gli è stato conferito il Premio Dresda per la sua attività in favore della pace nel mondo e nel 2016 il Premio Principessa delle Asturie.

Inoltre ha ricevuto cinque Robert Capa Gold Medal, per le eccezionali doti di coraggio e intraprendenza dimostrate sul lavoro, ed è stato nominato otto volte Magazine Photographer of the Year. Ha vinto due volte il premio principale assegnato dalla World Press Photo Foundation, tre Infinity Award nella categoria Fotogiornalismo, due Bayeaux Award per corrispondenti di guerra e due Leica Award. L’Overseas Press Club, TIME Inc. e l’American Society of Magazine Editors gli hanno attribuito il premio alla carriera e ha anche ricevuto l’Henry Luce Award, il Leipzig Foundation Award per la promozione della libertà di stampa e il Dr. Jean Mayer Global Citizenship Award.

James Nachtwey è autore dei volumi *Deeds of War* e *Inferno*. Nel 2001 il documentario *War Photographer*, incentrato sulla sua vita e sulla sua opera, è stato candidato agli Academy Awards.

Alcune delle fotografie di Nachtwey sono entrate a far parte delle collezioni permanenti del Museum of Modern Art, del Whitney Museum of American Art, del San Francisco Museum of Modern Art, del Boston Museum of Fine Arts, della Bibliothèque nationale de France, del Centre Pompidou e del Getty Museum, tra gli altri, e le sue opere sono state esposte in numerose personali in tutto il mondo.

James Nachtwey è stato inoltre invitato a parlare del suo lavoro a molti eventi internazionali, tra cui il TED, la Bill and Melinda Gates Foundation Grand Challenge Conference, il Pacific Health Summit, la Conferenza Globale sulla Tubercolosi di Rio de Janeiro, il meeting annuale della Young Presidents Organization, a Sidney, e il Giorno della Pace promosso nel 2011 dall’Comitato Olimpico Internazionale.

Nachtwey ha ricevuto quattro lauree ad honorem da alcune università statunitensi, tra cui il Dartmouth College, che ha recentemente acquisito l’archivio completo delle sue opere.

**Premi**Premio Principessa delle Asturie, 2016

Premio Dresda, 2012 Heinz Foundation Award per le Arti, 2007TED Prize, 2007

Dan David Prize, 2003Common Wealth Award per le Arti, 2001Robert Capa Gold Medal, Overseas Press Club of America, per le eccezionali doti di coraggio e intraprendenza, 1983, 1984, 1986, 1994, 1998Magazine Photographer of the Year, 1983, 1986, 1988, 1990, 1992, 1994, 2002, 2003 World Press Foundation Photo of the Year Award, 1992, 1994

American Society of Magazine Editors Award alla carriera, 2015Henry Luce Award, Time Inc., alla carriera, 2010President’s Award, Overseas Press Club of America, alla carriera, 2008National Magazine Award, 2004Leipzig Foundation Award per la promozione della libertà di stampa, 2004Dr. Jean Mayer Global Citizenship Award, Tufts University, 2003Martin Luther King Award, Dartmouth College, per la promozione dei diritti umani, 2002 Henry Luce Award for Corporate Leadership, Time Inc., 2002W. Eugene Smith Memorial Grant, 1994 Infinity Award, International Center of Photography, 1991, 1993, 2000Alicia Patterson Foundation Fellowship, 2002Special September 11 Award, Overseas Press Club of America, 2002Olivier Rebbot Award, Overseas Press Club of America, per il miglior reportage all’estero, 1992, 1993, 2002Lou Stoumen Prize, Museum of Photographic Arts, San Diego, 2001Alfred Eisenstadt Award, 1999Bayeaux Award per Corrispondenti di Guerra, Francia, 1995, 1998

Leica Award, New School for Social Research, 1989, 1990 Lucie Award, per i risultati raggiunti nel fotogiornalismo, 2004

Jinan Biennial, Cina, premio alla carriera, 2012Canon Photo Essayist Award, 1992Nikon World Image Award, New School for Social Research, 1991 Budapest Photographic Festival Award, 1985Nikon Award, 1985Membro della Royal Photographic Society

**Collezioni**Museum of Modern Art, New YorkWhitney Museum of American Art, New York

San Francisco Museum of Modern Art

Centre Pompidou, Parigi

Boston Museum of Fine Arts

Corcoran Gallery of Art, Washington D.C.Bibliothèque nationale de France, Parigi Museum of Photographic Arts, San DiegoMuseum of Fine Arts, HoustonMinneapolis Museum of Art

Minneapolis Institute of Arts

Hood Museum of Art, Dartmouth College

George Eastman House, Rochester

Harry Ransom Center, Austin

Shandong University of Art and Design, Jinan, Cina

**Mostre personali**International Center of Photography, New York, 2000, 1989Bibliothèque nationale de France, Parigi, 2005Sede centrale dell’Organizzazione delle Nazioni Unite, New York, 2007Museo de Bellas Artes, Madrid, 2000Palazzo delle Esposizioni, Roma, 2001Museum of Photographic Arts, San Diego, 2001Helmut Newton Foundation, Berlino, 2007FOAM, Amsterdam, 2008Militärhistorisches Museum, Dresda, 2012Galleria C/O, Berlino, 2004Culturgest, Lisbona, 2002La Laboratoire, Parigi, 2008Fondazione Palazzo Magnani, Reggio Emilia, 2007Museum der bildenden Künste, Lipsia, 2004Mito Art Tower, Mito, Giappone, 2005Max Planck Institut, Berlino, 2008

401 Projects, New York, 2007, 2010Palazzo mediceo di Seravezza, Lucca, 2010Örebro Konsthall, Örebro, Svezia, 2010Casa della Fotografia, presso il Museo di arte multimediale di Mosca, 2006Bibliothèque municipal di Lione, Francia, 2010Bill and Melinda Gates Grand Challenge Conference, Bangkok, 2008Eastern Art Gallery, Jinan International Biennial, Cina, 2012

Seedam Kulturcentrum, Zurigo, 2005Städtische Museen, Jena, Germania, 2005International Forum, Tokyo, 1997Carolinum, Praga, 1994Hasselblad Center, Göteborg, Svezia, 1992Collégiale Saint-Martin, Angers, Francia, 2007Massachusetts College of Art, Boston, 1997Università di Salamanca, Spagna, 2000Hood Museum of Art, Dartmouth College, 2002, 1995Literaturhaus, Monaco, 2003Photo Massan, Göteborg, Svezia, 1993Look3 Photography Festival, Charlottesville, Virginia, 2008, 2009Centre Culturel, Abbaye de Neumünster, Lussemburgo, 2005Fotofo, Bratislava, 2004Fahey/Klein Gallery, Los Angeles, 2002, 2006Galerie Claire Fontaine, Lussemburgo, 2007, 2008Canon Gallery, Amsterdam, 1992Galerie Le Manège, Berlino, 2000

**Film***War Photographer*, regia di Christian Frei, sulla vita e l’opera di James Nachtwey. Candidato all’Oscar come miglior documentario, 2001.**Formazione e lauree ad honorem**

Laurea honoris causa in Belle Arti, Dartmouth College, 2010

Laurea honoris causa in Belle Arti, Art Institute University, San Francisco, 2008

Laurea honoris causa in Lettere, St. Michael’s College, 2005Laurea honoris causa in Belle Arti, Massachusetts College of Art, 1997

Cattedra honoris causa, Shandong University, Jinan, Cina, 2012

Membro del senato accademico, Dartmouth College, dal 2013 a oggiProfessore in visita, Dartmouth College, 2012-2013

Montgomery Fellowship, Dartmouth College, 2002

Class of 1950 Fellowship, Dartmouth College, 2012Laurea cum laude, Dartmouth College, 1970

**Libri**

*Inferno*, 1999*Deeds of War*, 1989

**Periodici***Time Magazine*, *National Geographic*, *The New York Times Magazine*, *The New Yorker*, *Harper’s*, *Vanity Fair*, *Life Magazine*, *Stern*, *Paris Match*, *Geo***Esperienze lavorative** *Time Magazine*, fotografo a contratto, dal 1984 a oggiAgenzia fotografica VII, membro fondatore, 2001-2008Magnum Photos, membro, 1986-2001Agenzia fotografica Black Star, fotografo a contratto, 1981-1985